



cielo-bianchi
6-3-88

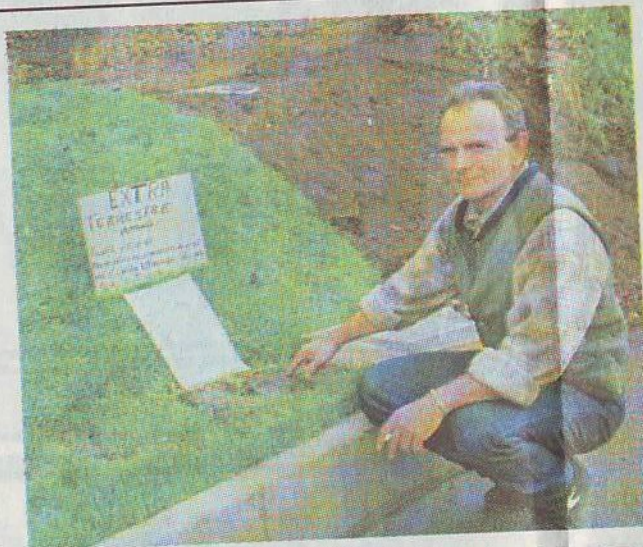
Incontri ravvicinati

E.T. è passato da Carate Brianza

CARATE BRIANZA - Un extraterrestre davanti al giardino del negozio di fiori, in via Mosé Bianchi di Carate Brianza: secondo Corrado Cantarelli E.T. avrebbe lasciato la sua impronta proprio a due passi dal negozio dove gestisce da ormai quattro anni. Per questo si è messo in contatto con la sezione milanese del centro Ufologico di Milano.

Ieri mattina l'uomo ha trovato altri strani segni in un campo. «Forse - ha detto - li ha lasciati l'astronave dell'alieno». Per una parola definitiva ci vorrebbe Fox Mulder, in sua assenza ci contenteremo di riportare l'inquietante racconto di Cantarelli. E poi ognuno è libero di credere ciò che crede.

All'interno



Corrado Cantarelli accanto all'orma misteriosa.







LISSONE

VEDANO - VILLASANTA - BIASSONO - MARCHERIO - SOVICO - ALBIATE - TRIUGGIO

**IL GIORNO
BRIANZA****SEREGNO**CARATE
BESANA B.

Venerdì 6 marzo 1998

CARATE / FLORICOLTORE TROVA IN GIARDINO UNA MISTERIOSA ENORME IMPRONTA

Un «amico» di Et in Brianza?

Il Centro ufologico ha confermato che l'orma non può essere stata lasciata da un uomo né da un animale

IN BREVE

Nuova ludoteca a Lissone per gli scolaretti

LISSONE - Il Comune ha deciso di ristrutturare la sala civica del quartiere Santa Margherita per ospitare una «ludoteca», adattandola a ospitare attrezzi di gioco e attività per i bambini delle materne ed elementari. La gestione verrà affidata alla Biblioteca civica. In questo stesso spazio troverà sistemazione anche il servizio «Informagiovani», sfrattato dall'edificio di piazza Vittorio Veneto, dove sono in corsi lavori. [M.G.]

Renate, scuola venduta per sistemarne altre

RENATE - E' stato prevista una spesa di 265 milioni per alcuni interventi viabilistici, mentre è in programma da parte dell'Amministrazione comunale la vendita della ex-scuola elementare in località Fornaci. Il ricavato servirà per sistemare altri edifici scolastici. [M.G.]

Sovico, la menopausa «spiegata» dagli specialisti

SOVICO - Questa sera in biblioteca dibattito sulla menopausa. L'incontro sarà condotto dai medici Monica Rivolta e Giuseppe...



Corrado Cantarelli accanto all'impronta.

(Vismara)

Servizio di

Piero Fachin

CARATE BRIANZA - E.T. è passato da Carate Brianza per andare a trovare un «vecchio amico»? Se l'ha fatto, ha lasciato il segno. Anzi, un'impronta. «L'impronta di un essere che pesa più di trecento chili», assicura convinto Corrado Cantarelli, 55 anni, che insieme alla sua compagna gestisce un negozio di fiori di Carate Brianza, in via Mosè Bianchi. Cantarelli più che dei fiori è un innamorato dell'erba. I suoi manti sono, assicura con la stessa convinzione di prima, «i migliori del mondo», tanto che una zolla «è bene in mostra sulla scrivania di Berlusconi», così bella, folta e verde che presto il suo «creatore» otterrà il compito di «rimettere a posto il campo di San Siro».

Ma quella che andiamo a raccontare è un'altra storia. E' la vicenda di una misteriosa «visita» che Corrado Cantarelli è certo di aver ricevuto la notte tra il quattro ed il cinque dicembre non dentro al suo giardino, ma immediatamente al di fuori della recinzione. E' qui che ha trovato un'orma, composta a sua volta da cinque impronte più piccole, disposte a semicerchio, quasi che ciascuna fosse stata impressa da una specie di dito. «Il giorno precedente avevo sistemato il terreno, sopra al quale avrei presto dovuto seminare dell'erba - racconta -. La mattina sono andato a controllare e ho trovato quella «cosa»: era profonda più di due centimetri. Io peso 70 chili: ho lasciato un'impronta poco più in là, ma il mio piede è sprofondato solo di un

paio di millimetri. Secondo me quel segno è stato lasciato da un alieno, da un essere che arriva da un'altra galassia». Corrado Cantarelli ha avvertito anche i volontari della sezione di Milano del Centro Ufologico Italiano. «Sono venuti qui il 12 dicembre - riprende -, hanno detto che non si trattava né di una impronta umana né della traccia lasciata dal passaggio di un animale: con il gesso ne hanno fatto un calco. Ora aspetto le loro conclusioni». Per non lasciare niente d'intentato, il caratese ha condotto anche una piccola ricerca personale: «Ho girato per i campi della zona per cercare i segni dell'atterraggio di un'astronave, ma non ho trovato niente. Ieri pomeriggio il mio cane ha scoperto alcuni strani segni proprio nel campo di fronte al negozio». Nessuna traccia, invece, dell'alieno. Conclusione: «E' un essere invisibile, ma presente». Tanto più che Cantarelli l'aveva incontrato già nell'agosto del 1967, nella sua casa milanese di via Palmanova: «Per giorni e giorni avevo sentito strani rumori. E diverse volte avevo trovato i miei oggetti fuori posto. Poi una sera avevo notato una strana forma sul mio letto, un'impronta molto più lunga di quella solitamente lasciata da un corpo umano». In attesa degli (indispensabili) chiarimenti, Corrado Cantarelli ha protetto l'orma caratese con una teca in vetro. Una notte di qualche giorno fa alcuni sconosciuti gliel'hanno distrutta. E.T. è avvisato: può comodamente viaggiare da una galassia all'altra, ma non può far nulla contro i teppistelli del pianeta terra.



7:12:37









SEGUNDA TIRANÍA FOTO - PALO
ADRIAGUATE









